

D'estate a New York andiamo a passeggiare al Gramsci Park

Il Bronx ricorda il padre del comunismo italiano. Ideatore del monumento l'artista Thomas Hirschhorn

di Anna Sanna

0

Tweet 1

Consiglia 65

Email

NEW YORK. Un monumento ad Antonio Gramsci a New York, nel cuore del Bronx. Con concerti di musica classica e rock, reading, corsi per bambini, spettacoli teatrali e persino un happy hour. Tutti nel nome dell'intellettuale comunista che è diventato protagonista di una delle iniziative più insolite dell'estate newyorchese. L'idea è nata da un artista svizzero e la gente del quartiere l'ha trasformata in una festa di strada.

A raccontare questa singolare storia è stato il giornalista Massimo Vincenzi in un articolo uscito ieri sulla Repubblica. «Il monumento è qui, in questo cortile di erba e cemento al centro di un gruppo di grattacieli dai mattoni rossi – scrive l'inviato della Repubblica - Il posto si chiama Forest Houses, negli anni Novanta ci arrivava solo la polizia con le pistole spianate a contrastare una delle tante lotte tra spacciatori di crack. Adesso va meglio, anche se la violenza c'è ancora e Manhattan è lontana come un altro pianeta. Proprio per questo, la strana creazione sta qui, "lontana dal centro e dalle altre gallerie"».

La struttura in legno compensato, plexiglass e nastro adesivo, è stata completata domenica e per tutta l'estate sarà il centro pulsante del quartiere, tra murali con il volto, la storia e le frasi più significative del fondatore del Partito Comunista.

L'intuizione del Gramsci Park è stata di Thomas Hirschhorn, 56 anni, artista svizzero convinto che i musei vadano portati per le strade. Questo progetto è il quarto nel suo genere: gli altri sono ad Amsterdam dedicato a Spinoza, poi Gilles Deleuze ad Avignone e George Bataille a Kassel, in Germania. Due anni fa, Hirschhorn punta su New York e inizia a girare per i quartieri periferici. Incontra Eric Farmer, alla guida dell'associazione residenti di Forest Houses, che dopo aver letto alcuni scritti di Gramsci si convince e coinvolge gli abitanti nell'iniziativa. «Vengono assunti 15 residenti a 12 dollari all'ora per due mesi (la paga media in città è 7,5) e "il condominio di Gramsci" inizia a crescere – continua l'articolo - Alle pareti ci sono le sue massime, le citazioni delle lettere, il suo pensiero: "Tutti gli uomini sono intellettuali". Appeso alla finestra di un grattacielo c'è un grande lenzuolo bianco con scritto: "Sono un pessimista a causa dell'intelligenza, ma un ottimista per diritto"».

Così, in un luogo dove non c'era niente, le persone potranno riunirsi e passare del tempo insieme. A settembre, i vari pezzi dell'opera saranno regalati agli abitanti del posto, con una lotteria che sarà la festa di fine estate. E nei prossimi giorni anche in Sardegna la figura di Antonio Gramsci sarà al centro di una serie di iniziative organizzate da Terra Gramsci/ International Gramsci Society (I.g.s) Sardegna. Ospite d'eccezione Angelo d'Orsi, ordinario di Storia del pensiero politico all'Università di Torino e componente della commissione scientifica incaricata di supervisionare la realizzazione dell'Edizione nazionale degli scritti di Antonio Gramsci.

Domani ad Ales, in collaborazione con la Casa Natale A. Gramsci, è prevista l'Assemblea annuale degli iscritti a Terra Gramsci nella Sala Conferenze del Comune, in corso Cattedrale 53. Si parte alle 17.30, con l'intervento di Angelo d'Orsi con una relazione sul tema "Attualità del pensiero gramsciano?". A seguire, Francesca Chiarotto (Università di Torino) illustrerà la "Bibliografia Gramsciana Ragionata (BGR)", mentre Antonella Sanna parlerà del progetto di "Itinerari Gramsciani". Giovedì 4 luglio, invece, appuntamento a Laconi ancora con Angelo d'Orsi che terrà una conferenza su "Il Gramsci di Pasolini". L'evento, in programma alle 18 a Palazzo Aymerich, fa parte del ciclo di incontri culturali "Atòbios de Cultura" promossi dal Comune di Laconi e dalla Biblioteca comunale.

02 luglio 2013

0

Tweet 1

Consiglia 65

Email

Lascia un commento